

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 febbraio 2015, n. G01175

Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" e ss.mm.ii., Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili" e ss.mm.ii. Iniziativa Programma "Lazio Creativo". Approvazione Avviso pubblico (DGR n. 552/2014 e DD n. G18287/2014).

OGGETTO: Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani” e ss.mm.ii., Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 art. 82: “Disposizioni in materia di comunità giovanili” e ss.mm.ii. Iniziativa Programma “Lazio Creativo”. Approvazione Avviso pubblico (DGR n. 552/2014 e DD n. G18287/2014).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Su proposta del Dirigente dell’Area Politiche Giovanili e Creatività

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la Legge 5 giugno 2003, n. 131 “Disposizione per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”;
- VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 e s.m., che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale e l’istituzione del “Fondo per le politiche giovanili”;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- VISTA** la Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la Legge regionale del 18 luglio 2012, n. 11 “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2012-2014 della Regione Lazio”;
- VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 13 avente per oggetto: “Legge di stabilità regionale 2014”;

- VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione 2014-2016”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all’interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all’interno di ciascun macro aggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all’assegnazione dei capitoli di spesa delle Direzioni regionali competenti”;
- VISTA** la DGR 30 dicembre 2013, n. 520 avente per oggetto: “ Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macro aggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese”;
- VISTA** la Legge regionale del 30/12/2014, n. 17 concernente l’approvazione della legge di stabilità regionale 2015;
- VISTA** la Legge regionale del 30/12/2014, n. 18 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017;
- VISTA** la DGR 27 gennaio 2015, n. 24 avente per oggetto: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017”;
- VISTA** la Legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio 1999” e ss.mm.ii. in particolare l’art. 82 concernente “Disposizioni in materia di Comunità Giovanili”;
- VISTA** la Legge regionale 10 maggio 2001 n. 10: “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2001” che all’articolo 45 apporta modifiche all’articolo 82 della L.R. n. 6/99;
- VISTA** la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;
- VISTO** l’articolo 103 della legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006, n. 4, del 28 aprile 2006 (Modifica all’articolo 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 relativo alle comunità giovanili);
- VISTA** la D.G.R. del 26 settembre 2006, n. 611, avente come oggetto: “Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani. Approvazione del Programma annuale degli interventi a favore dei giovani per l’anno 2006. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’erogazione dei benefici di cui all’art. 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6: Disposizioni in materia di comunità giovanili”;
- VISTA** la DGR n. 736 del 28 settembre 2007: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani - Approvazione dell’APQ Lazio – Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009”, con la quale è stata prevista, tra l’altro, l’azione denominata “Erogazione di contributi alle comunità giovanili”;

- VISTA** la DGR n. 850 del 31 ottobre 2007 di integrazione alla citata DGR n. 736/07 con la quale, tra l'altro, si rimanda a successivo atto deliberativo l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative dell'iniziativa "Bando delle idee";
- VISTA** la DGR n. 140 del 29 febbraio 2008: "Modifica DGR n. 736 del 28 settembre 2007 – Sostituzione dell'allegato A7" concernente lo "Schema dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili ed Attività sportive";
- VISTO** l'"Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili e Attività Sportive" sottoscritto in data 26 marzo 2008 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive - e la Regione Lazio;
- VISTA** la DGR n. 472 del 14 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione "Programma Triennale 2010-2012" degli interventi in favore dei giovani.;
- VISTA** la DGR n. 511 del 28 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione del Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011";
- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale "Interventi a favore dei Giovani" per un valore complessivo di € 15.125.652,55;
- VISTA** la D.D. n. B02725 del 10 maggio 2012, concernente la definizione dei principi a cui attenersi per la stesura di linee guida nell'ambito delle Azioni rivolte ai giovani – procedure, modalità ed elementi indicativi, etc. – al fine di semplificare l'attività gestionale delle iniziative approvate e finanziate;
- VISTO** il vigente quadro normativo per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riduzione degli oneri amministrativi di cui all'Accordo Stato – Regioni – Autonomie Locali del 29 marzo 2007 in materia di "Semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione" ed all'art. 3 bis del D. L. 5/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- VISTO** il documento approvato dalla Commissione Europea COM (2010) 183 del 27/04/2014 "Il libro verde" – Le industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare - nell'ambito del quale sono formulati i potenziali economici non pienamente utilizzati e individuate le strategie possibili per definire nuove fonti di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva , di fatto, riconoscendo i settori delle industrie culturali e creative come settori di crescita catalizzando le ripercussioni su tutta una serie di contesti economici e sociali,
- VISTO** il Regolamento (EU) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020);
- VISTO** che la Regione Lazio nell'articolato Documento Strategico di Programmazione nell'ambito delle Macroaree, degli Indirizzi e Obiettivi programmatici e delle Azioni prevede, tra gli altri, interventi rivolti ai giovani disponendo di avviare iniziative per dare vita a un processo virtuoso per favorire lo sviluppo, potenziamento e realizzazione di talenti nei diversi settori professionali, sociali, culturali e produttivi assicurando contesti e sostegno per la realizzazione di processi creativi, quali strumenti per un maggiore impulso di sviluppo economico-finanziario regionale e nazionale;

- VISTO** che il Programma “Lazio Creativo” approvato – quale Memoria di Giunta il 1 luglio 2014 (prot. n. 337 del 2770672014) – richiede il finanziamento di azioni atte a favorire, tra le altre, l’emergere del potenziale “creatività” per la diffusione della cultura dell’innovazione, importante segmento economico, imprenditoriale, occupazionale, culturale e sociale;
- VISTA** la DGR n. 552 del 05 agosto 2014: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29: “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani” e ss.mm.ii., Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6 art. 82: “Disposizioni in materia di comunità giovanili” e ss.mm.ii. Approvazione linee di indirizzo e intervento “ Lazio Creativo”. E.F. 2014;
- VISTA** la D.D. n. G18287 del 18 dicembre 2014 con la quale, tra l’altro, è stato approvato lo schema di convenzione con Sviluppo Lazio spa – stipulata il 22/12/2014, ovvero dal 1 gennaio 2015 con “Lazio Innova” S.p.A. - di cui alla nota del 12/01/2015 prot. n. 12009 dell’avvenuta nuova denominazione Rep. N. 18434, Rac. N. 9235 del 17/12/2014 - e assegnate le risorse per la realizzazione delle attività, quale struttura di supporto tecnico-operativo;
- CONSIDERATO** che con DGR n. 552 del 05 agosto 2014 e con la D.D. n. G18287 del 18 dicembre 2014 sono state definite iniziative di cui Programma “Lazio Creativo”, per favorire lo sviluppo, potenziamento e realizzazione di talenti nei diversi settori professionali, sociali, culturali e produttivi assicurando contesti e sostegno per la realizzazione di processi creativi, quali strumenti per un maggiore impulso di sviluppo economico-finanziario regionale e nazionale, di fatto, la diffusione e la promozione del “capitale creativo”;
- CONSIDERATO** inoltre, che lo stato di fatto e d’essere del mercato, in particolare le criticità espresse dal settore laziale dell’editoria, le difficoltà che incontrano i giovani autori ed editori, quali attori della catena del sapere e produttori di beni comuni – i libri - nonché l’importante indotto di lavoro presente sul territorio, richiedono specifici investimenti di cui all’attività rientrante nelle identificate “Giornate della Creatività” dalla DGR n. 552/ 2014 e dalla D.D. n. G18287/2014;
- CONSIDERATO** altresì, che risulta opportuno garantire il potenziamento, lo sviluppo e la diffusione della creatività e talenti dei giovani autori assicurando contesti e sostegno, quali ambiti e strumenti per un maggiore impulso di sviluppo economico-finanziario regionale e nazionale, come indicato e disposto dalla DGR n. 552/2014 e dalla D.D. n. G18287/2014, nell’ambito del Programma “Lazio Creativo”;
- PRESO ATTO** che uno degli ambiti di elevato interesse - per la visibilità dei talenti, l’incontro tra giovani autori ed editori, le opportunità di lavoro e produzione, ecc. – sia la manifestazione internazionale prevista a Torino nei giorni dal 14 al 18 maggio 2015 in occasione del “XXVIII Salone Internazionale del Libro”;
- RITENUTO** necessario sostenere le imprese territoriali del settore dell’editoria che intendono partecipare al “XXVIII Salone Internazionale del Libro” 2015 con l’obiettivo di valorizzare e pubblicare le opere di giovani autori, al fine di promuovere e valorizzare la creatività dei giovani nell’ambito del Programma “Lazio Creativo”;
- CONSIDERATO** infine, opportuno attivare adeguate forme d’informazione diffusa relativamente alla possibilità di accedere alle agevolazioni per partecipare all’evento internazionale di Torino attraverso specifico Avviso pubblico denominato “Allegato A” contenente, tra gli altri, il modulo di domanda on-line, la dichiarazione, i destinatari, i termini, i

requisiti, le modalità, le tipologie e l'ammontare delle spese ammissibili nonché le modalità di erogazione delle risorse;

RITENUTO opportuno di destinare € 60.000,00 - all'attività rientrante nelle identificate "Giornate della Creatività" di cui alla DGR n. 552/ 2014 e alla D.D. n. G18287/2014 - per sostenere la partecipazione al "XXVIII Salone Internazionale del Libro" di Torino, 2015 delle (micro e piccole) imprese territoriali del settore dell'editoria:

- aventi almeno una sede operativa nella Regione Lazio alla data della presentazione della domanda;
- iscritte prima del 01/01/2013 al Registro imprese della CCIAA, che abbiano come attività prevalente l'editoria (Codice ATECO 2007 - J 58);
- che abbiano prodotto un minimo di 5 novità nel 2014;
- che si impegnino a portare, esporre e valorizzare, al Salone Internazionale del Libro di Torino edizione 2015 almeno un'opera di un giovane autore con età inferiore ai 35 anni, o che abbiano almeno uno dei soci della casa editrice di età inferiore a 35 anni al momento della presentazione della domanda.

RITENUTO altresì, di approvare l'articolato Avviso pubblico - che è parte integrante e sostanziale del presente atto - denominato "Allegato A" contenente, tra gli altri, il modulo di domanda on-line, la dichiarazione, i destinatari, i termini, i requisiti, le modalità, le tipologie, l'ammontare delle spese ammissibili e le modalità di erogazione delle risorse;

RITENUTO opportuno utilizzare - per la realizzazione dell'iniziativa in parola - il supporto tecnico operativo e i servizi erogati da Lazio Innova S.p.A. sulla base della stipulata convenzione e delle risorse specificatamente affidate di cui alla D.D. n. G18287 del 18 dicembre 2014;

RITENUTO di notificare la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A. ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO infine, di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul portale www.regione.lazio.it/rl_giovani e sul sito www.culturalazio.it;

DETERMINA

che le premesse sopra riportate sono parte integrante della presente determinazione;

1. di sostenere le imprese territoriali del settore dell'editoria che intendono partecipare al "XXVIII Salone Internazionale del Libro" 2015 con l'obiettivo di valorizzare e pubblicare le opere di giovani autori, al fine di promuovere e valorizzare la creatività dei giovani nell'ambito del Programma "Lazio Creativo";
2. di destinare € 60.000,00 - all'attività rientrante nelle identificate "Giornate della Creatività" di cui alla DGR n. 552/ 2014 e alla D.D. n. G18287/2014 - per sostenere la partecipazione al "XXVIII Salone Internazionale del Libro" di Torino, 2015 delle (micro e piccole) imprese territoriali del settore dell'editoria:
 - aventi almeno una sede operativa nella Regione Lazio alla data della presentazione della domanda;
 - iscritte prima del 01/01/2013 al Registro imprese della CCIAA, che abbiano come attività prevalente l'editoria (Codice ATECO 2007 - J 58);
 - che abbiano prodotto un minimo di 5 novità nel 2014;
 - che si impegnino a portare, esporre e valorizzare, al Salone Internazionale del Libro di Torino edizione 2015 almeno un'opera di un giovane autore con età inferiore ai 35 anni, o

che abbiano almeno uno dei soci della casa editrice di età inferiore a 35 anni al momento della presentazione della domanda;

3. di approvare l'articolato Avviso pubblico - che è parte integrante e sostanziale del presente atto - denominato "Allegato A" contenente, tra gli altri, il modulo di domanda on-line, la dichiarazione, i destinatari, i termini, i requisiti, le modalità, le tipologie, l'ammontare delle spese ammissibili e le modalità di erogazione delle risorse;
4. di utilizzare - per la realizzazione dell'iniziativa in parola - il supporto tecnico operativo e i servizi erogati da Lazio Innova S.p.A. sulla base della stipulata convenzione e delle risorse specificatamente affidate di cui alla D.D. n. G18287 del 18 dicembre 2014;
5. di notificare la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A. ai sensi della normativa vigente;
6. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul portale www.regione.lazio.it/rl_giovani e sul sito www.culturalazio.it.

IL DIRETTORE REGIONALE
(dott.ssa Miriam Cipriani)